



Ministero della Cultura

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per
la provincia di Viterbo
e per l'Etruria Meridionale

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c. Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo
cress@pec.minambiente.it

Oggetto: **ID VIP: 7717 – Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR)**

Consultazione sul Rapporto Preliminare di VAS (fase di scoping) ai sensi dell'art. 13, co. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Proponente/Procedente: Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per l'Economia Circolare

Parere endoprocedimentale di competenza

Rif. nota SSPNRR n. 382 del 28.12.2021 (SABAP-VT-EM prot. 12884 del 29.12.2021)

In riferimento al programma in argomento, dando seguito alla nota della Soprintendenza Speciale PNRR n. 383 del 28-12-2021, acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot. 12884 del 29.12.2021, preso atto della documentazione tecnica messa a disposizione dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e resa reperibile presso il link: <https://ya.minambiente.it/it/T/Oggetti/Documentazione/8199/12062#collapse;>

ESAMINATI il Rapporto Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 152/2006 s.mm.ii. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale; visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo;

VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato con D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTA la Circolare n. 3 della *Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio* del 29-01-2020;

VISTA la Circolare n. 1 della *Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* del 09-12-2021;

CON RIFERIMENTO ai contenuti e agli obiettivi del Programma come evidenziati in particolare dal Rapporto Preliminare e in base alle proprie competenze territoriali,

QUESTA SOPRINTENDENZA FORMULA LE SEGUENTI VALUTAZIONI E OSSERVAZIONI

Con riferimento al Programma in oggetto, visto il Rapporto Preliminare Ambientale disponibile sul sito del MiTE al link indicato nella nota MiTE n. 136549 del 06.12.2021, si osserva che si ritiene esaustiva, nel Capitolo 1, l'illustrazione dei contenuti e degli obiettivi del Programma in relazione ai beni paesaggistici e culturali coinvolti, reputando però necessarie alcune osservazioni e integrazioni nel Rapporto Ambientale da redigere.



Sede operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma 0667233002/3
mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it
sabap-vt-em@beniculturali.it



Ministero della Cultura

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per
la provincia di Viterbo
e per l'Etruria Meridionale

Riguardo all'area funzionale Archeologia:

- in relazione al possibile impatto del PNRG sul patrimonio archeologico, è bene precisare in primo luogo come il territorio di competenza di questo Ufficio rivesta, già nel nome, unico caso tra le Soprintendenze, una precisa valenza identitaria che lo collega al portato culturale dell'Etruria storica. Va innanzitutto rilevato che, seppure ci troviamo in una fase di scoping, e cioè all'inizio del procedimento amministrativo, si ravvisano fin da subito probabili interferenze negative tra il Programma ed il patrimonio culturale in generale e, segnatamente, sul patrimonio archeologico, stante la capillare presenza di importanti siti, databili in un amplissimo arco cronologico (dalla preistoria al medioevo, e in particolare nel primo millennio avanti Cristo, con la formazione della città etrusca) e la coincidenza anche di buona parte della rete stradale odierna con il sistema viario antico.

Nella redazione del Rapporto Ambientale si dovrà dunque tener conto in maniera puntuale e con specifici indirizzi normativi, della presenza del Sito Unesco delle necropoli di Cerveteri e Tarquinia, che comprende non solo l'area recintata con le sepolture ma anche un'ampia buffer zone, di parchi archeologici statali e regionali quali il Parco di Veio, il Parco dell'Antichissima Città di Sutri e il Parco di Vulci, di parchi archeologico-naturalistici quali, a titolo di esempio, l'area archeologico naturalistica di Pyrgi o la Riserva del Lamone. Si inoltre dovrà tener conto, oltre che della situazione vincolistica in essere, dell'individuazione dei siti e delle aree riconosciute di interesse archeologico nel Piano Territoriale Paesistico Regionale del Lazio (P.T.P.R.), Tavv. B e C, copianificato con il MiC e approvato il 21.04.2021, dei principali strumenti di cartografia archeologica (non integralmente recepiti nel P.T.P.R.), tra cui il Sistema Informativo Territoriale Archeologico della Provincia di Viterbo (SIT, e relativo webgis), il Sistema Informativo Territoriale Archeologico della Provincia di Roma (SITAr), e di quanto potrà scaturire, soprattutto per le zone meno conosciute, dalla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 per le opere in corso di attuazione e per quelle future.

Dato dunque l'alto rischio archeologico riscontrato rispetto all'attuazione del PNRG, dovrà essere specificato l'inserimento, tra i "Settori Ambientali" di cui alla Tabella 6.2, **uno specifico riferimento ai beni archeologici** identitari di quest'area dell'alto Lazio in collegamento a quanto riportato dalle Tavole B e C del PTPR Lazio e dagli altri strumenti vincolistici sopra menzionati, quali prioritari e imprescindibili "Elementi per la definizione degli indicatori di contesto". Tutto questo permetterà in ogni fase "operativa" prevista dal Programma una corretta informazione sul rischio archeologico dell'area e delle aree che saranno interessate dallo stesso.

Riguardo all'area funzionale Paesaggio:

- In merito a quanto indicato nel paragrafo 1.6, ultimo capoverso, dovrà essere presente anche la "coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale" paesaggistica e dovrà essere specificata la necessità che il PNRG rispetti non solo il principio del "DNSH", ossia che non si debba arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali, ma anche il principio di non arrecare danni significativi al paesaggio, tenendo conto delle analisi e delle valutazioni condotte nella procedura di VAS;
- In merito al capitolo 7 "Indicazioni preliminari sui contenuti del piano di monitoraggio" si ritiene che dovranno essere specificati i soggetti coinvolti e la modalità con cui verrà effettuato il monitoraggio, in particolare nel rapporto con il monitoraggio dei Piani regionali di gestione dei rifiuti.

Andrebbero inoltre approfonditi e integrati **gli Indicatori di contesto nell'ambito "Beni Culturali e Paesaggistici"** riportati nella tabella 6.2 del paragrafo 7 in cui si trovano inseriti, senza ulteriore specifica:



Sede operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma 0667233002/3
mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it
sabap-vt-em@beniculturali.it



Ministero della Cultura

*Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per
la provincia di Viterbo
e per l'Etruria Meridionale*

- Frammentazione del territorio;
- Presenza di beni ed aree vincolate e/o tutelate (compresi siti UNESCO);
- Consumo di suolo nelle aree vincolate.

Si segnala a tal riguardo che:

- il consumo di suolo dovrebbe essere un parametro da analizzare a prescindere dalla presenza o meno aree vincolate;
- è largamente sottovalutato l'impatto del PNRG sui beni culturali. Anche se questi sono esplicitamente citati nelle Tabelle 3.1, 5.1 e 6.2, non si ritengono esaustivamente presi in considerazione le probabili interferenze negative sul patrimonio culturale in genere. Si reputa pertanto da considerare imprescindibile la consultazione e il monitoraggio dei possibili effetti sui provvedimenti di tutela ex artt. 10 e 45 del D.Lgs. n. 42/2004, disponibili presso la scrivente Soprintendenza.

In attesa delle prossime fasi della procedura, si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

Il Soprintendente
(arch. Margherita Eichberg)

Firmato digitalmente da

**MARGHERITA
EICHBERG**

Data e ora della firma:
08/01/2022 22:32:38

SC/GG/RZ/



Sede operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma 0667233002/3
mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it
sabap-vt-em@beniculturali.it